

DECRETO 21 gennaio 2016.

Proroga della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2015/2016 - coinvolgimento di MMG e PLS.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 883 del 23 dicembre 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, riguardante il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Vista la determinazione 3 marzo 2005 - Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, concernente il piano nazionale vaccini vigente;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2008, Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), che nella parte relativa alla prevenzione collettiva e sanità pubblica prevede la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014, approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 22 febbraio 2012;

Visto il D.A. n. 532/12 del 19 marzo 2012, Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano sul documento recante: "Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014";

Visto il D.D.G. n. 1688 del 29 agosto 2012, di costituzione di un "Tavolo tecnico regionale vaccini";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 282/Serv.4/S.G. del 18 luglio 2011, di approvazione del "Piano della salute 2011-2013";

Visto il D.A. n. 38 del 12 gennaio 2015, "Integrazione e modifica del Calendario vaccinale per la vita";

Visto il D.A. n. 2198 del 18 dicembre 2014, con il quale viene recepito il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018;

Visto il D.A. n. 947 del 29 maggio 2015, di approvazione del Piano regionale della prevenzione 2014 - 2018;

Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente e, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità e rappresenta una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione siciliana, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati validati dai risultati conseguiti;

Vista la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2015/2016", trasmessa con nota prot. n. 0027162-3 settembre 2015 DGPRES-COD_UO-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2015-2016, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Vista la nota circolare, prot. n. 22260 del 12 marzo 2015, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia";

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei medici di medicina generale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei pediatri di libera scelta;

Visto l'accordo integrativo regionale di pediatria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 luglio 2011;

Sentite le AA.SS.PP., l'AIOP regionale e le organizzazioni sindacali, firmatarie degli accordi nazionali e regionali dei MMG e dei PLS, partecipanti alle riunioni tecniche del 22 e del 29 settembre 2015;

Visto il D.A. n. 1735/2015 "Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2015/2016 - coinvolgimento MMG e PLS";

Considerato che, durante la stagione invernale in corso, non si sono ancora registrate temperature tali da facilitare la circolazione del virus influenzale, circostanza che sta inducendo lo spostamento del picco dell'epidemia influenzale alla fine della stagione invernale ed inizio della stagione primaverile, come peraltro sostenuto dal referente regionale della sorveglianza virologica;

Ritenuto di dovere prolungare l'offerta della vaccinazione antinfluenzale, alla popolazione avente diritto, per il tramite dei MMG, dei PLS e del personale sanitario operante presso i centri di vaccinazione e delle strutture di ricovero;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, le disposizioni previste dal D.A.

n. 1735 del 13 ottobre 2015 sono prorogate fino al 29 febbraio 2016, pertanto l'offerta e la somministrazione del vaccino antinfluenzale a tutti i soggetti aventi diritto alla vaccinazione dovrà essere prolungata fino a tale data presso gli studi dei MMG e dei PLS, presso i centri di vaccinazioni delle AA.SS.PP.; a tutti i soggetti ricoverati presso le AA.OO., AA.OO.UU.PP., ARNAS, IRCCS, strutture ospedaliere accreditate: ISMETT, Buccheri La Ferla e S. Raffaele Giglio e presso tutte le case di cura private operanti sul territorio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 21 gennaio 2016.

GUCCIARDI

(2016.3.220)102